Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"FEDERICO II"
Via Nazionale Appia, 81043 Capua CE
Tel: 0823622979 Fax: 0823969417
PEO: ceis044001@istruzione.it
PEC: ceis044001@pec.istruzione.it

CUP J44D23000430006
CIG 9980213C4C

Decreto Dirigenziale del 01/08/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto
- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, e ss.mm. ii.;

Vista
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista
- la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto
- il Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

Visto
- il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

Tenuto conto
- delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definititi dall'art. 25 comma 2 del Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, dall'art. 1 comma 78 della legge n. 107 del 13 luglio 2015 e dagli articoli 3 e 44 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129;

Visto
- l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affida-

menti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

Visto

- Il regolamento dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico per affidamenti di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 35 Del Decreto Legislativo 50/2016;

Visto

- l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa;

Visto

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare il comma 8 dell'art.225 che dispone che "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"

Visto

- in particolare il comma 1 e 2 dell'art. 17, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che dispongono che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere ge-

nerale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"

Visto

- in particolare il comma 1 dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 ed in particolare la lettera b che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto

- il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazione con la legge n. 108 del 29 luglio 2021 recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ed in particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punti 1 e 2.1 e la lettera b dell'art.55;

Visto

- l'art. 77 comma 1 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 che dispone Le stazioni appaltanti possono svolgere consultazioni di mercato per predisporre gli atti di gara, ivi compresa la scelta delle procedure di gara, e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei relativi requisiti richiesti.

Visto

- l'art. 1 comma 449 Legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) che dispone che "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro";

Visto

- l'art. 1 comma 450 Legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2019) che dispone che "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le

autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento;

Vista

- la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

Accertata

- l'inesistenza di convenzioni attive atte a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

Visto

- in particolare i commi 1, 2,3 e 4 dell'art. 15 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, il quale prevede che:
  - 1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice
  - 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubbli-

ci individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.

- 3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.
- 4. Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;

Visto

- l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Visto

- il programma annuale per l'anno finanziario 2023, accompagnato con apposita relazione del Dirigente scolastico in cui sono illustrati gli obiettivi da realizzare, la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del Piano triennale dell'offerta Formativa per il triennio 2023/2025, approvato dal Consiglio di istituto nella seduta del 13/02/2023 (delibera n.3) recante una previsione di entrata pari a euro 1.878.467,27 e di spesa pari a euro 917.276,18 in termini di competenza e Disponibilità da programmare per euro 961.191,09;

Visto

- Il Decreto Dirigenziale del 20/03/2023 con il quale è stata apportata ai sensi del comma 5 dell'art. 10 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 Agosto 2018 concernente "Regolamento

recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche", la variazione, in aumento, al programma annuale del corrente esercizio finanziario: in Entrata di euro 164.644,23 istituendo alla voce 03 – "Altri finanziamenti dell'Unione Europea" dell'aggregato 02 "Finanziamenti dell'Unione Europea" la Sottovoce 07 "PNRR - Azione 2 - Next Generation Labs "e Uscita di euro 164.644,23 istituendo alla Voce 03 Didattica dell'aggregato A "Attività" la sottovoce 29 "PNRR - Azione 2 - Next Generation Labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro;

Rilevata

- l'esigenza di dover dare attuazione alle attività previste nel progetto denominato "Innova labs" CUP: J44d23000430006 finanziato dall'Unione europea – Programma Next Generation EU Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro;

Rilevata

- che per soddisfare la necessità di cui sopra, è necessaria l'individuazione di un operatore economico cui affidare la fornitura e l'installazione di dotazioni digitali per i laboratori (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.), del cablaggio strutturato ed elettrico del laboratorio di economia aziendale, nonché della realizzazione dell'impianto di videoconferenza nell'aula magna, con le caratteristiche indicate nel progetto definitivo redatto dal teams per la realizzazione del progetto "Innova labs CUP: J44d23000430006;

Vista

- L'offerta per la fornitura e l'installazione di dotazioni digitali per i laboratori (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.), del cablaggio strutturato ed elettrico del laboratorio di economia aziendale, nonché della realizzazione dell'impianto di videoconferenza nell'aula magna, con le caratteristiche indicate nel progetto definitivo redatto dal teams per la realizzazione del progetto "Innova labs CUP: J44d23000430006 della società Mediagest srl con sede legale nel Comune di Roma alla Via Antonino Pio 40 - Partita I.V.A. numero 02252850595 individuata tramite avviso ad evidenza pubblica, pubblicato sul sito web dell'istituto in data 21/07/2023 (prot. 4161)

Ritenuto

- L'offerta della società Mediagest srl con sede legale nel Comune di Roma alla Via Antonino Pio 40 - Partita I.V.A. numero 02252850595, pervenuta tramite il portale acquisiti in rete (Trattativa n. NG3684072) e acquisita al registro protocollo in

data 01/08/2023 (prot. 4243) vantaggiosa e congrua in quanto, tenuto conto della qualità della fornitura (pienamente rispondente alle esigenze di questa stazione appaltante), l'offerta economica è inferiore rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

Preso atto

- Che la società Mediagest srl con sede legale nel Comune di Roma alla Via Antonino Pio 40 - Partita I.V.A. numero 02252850595è in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come comprovate dai documenti allegati all'offerta nonché dei requisiti previsti dall'art. 94 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e dalle lettere a, b e c dell'art. 100 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 indicati nell'avviso, ad evidenza pubblica, pubblicato sul sito web dell'istituto in data 19/07/2023 (prot. 4139):
  - la non esistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall'art. 94 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;
  - Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura;
  - Fatturato globale (corrispondente alla voce "Totale valore della produzione "del conto economico) dell'impresa realizzato nell'ultimo triennio di importo complessivo non inferiore all'importo di gara al netto degli oneri fiscali.
  - Fatturato specifico relativo a forniture analoghe a quella oggetto della gara (compreso nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico) nel corso dell'ultimo triennio per un importo complessivo non inferiore alla metà dell'importo di gara al netto degli oneri fiscali;
  - Forniture, in numero almeno pari a 1, analoghe a quella oggetto della gara, effettuate nell'ultimo triennio;
  - Esecuzione nell'ultimo triennio di almeno una fornitura analoga a quella oggetto della gara di importo netto complessivo non inferiore alla metà dell'importo della gara;

Preso atto

- che la spesa complessiva per la fornitura e l'installazione di dotazioni digitali per i laboratori (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.), del cablaggio strutturato ed elettrico del laboratorio di economia aziendale, nonché della realizzazione dell'impianto di videoconferenza nell'aula magna, con le caratteristiche indicate nel progetto definitivo redatto dal **teams per la realizzazione del progetto** "Innova labs CUP:

J44d23000430006, ammonta ad euro 121.367,00 (Centoventunomilatrecentosessantaeuro/zerocentesimi), esclusa IVA se dovuta e che, pertanto, è inferiore alle soglie di cui all'art. 50 comma 1 lettera b del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

Dato atto
- che il corrispettivo per la prestazione in oggetto trova copertura a valere sul finanziamento dell'Unione europea – Programma Next Generation EU Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro (Accordo di concessione Prot. 49183 del 18/03/2023);

Vista
- l'assoluta indifferibilità ad effettuare la fornitura;

Accertata
- l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in ossequio del principio di tempestività;

Accertata
- che la spesa presunta di cui al presente decreto non eccede lo stanziamento dello specifico aggregato come individuato nel programma annuale A.F. 2023 (Aggregato "A" - Voce 03 "Didattica" - sottovoce 29 "PNRR - Azione 2 - Next Generation Labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro";

DECRETA

Art. 1

di affidare , per le motivazioni espresse in epigrafe che qui si intendono integralmente esposte e trascritte, ai sensi della lettera b. comma 1 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, la fornitura e l'installazione di dotazioni digitali per i laboratori (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.), del cablaggio strutturato ed elettrico del laboratorio di economia aziendale, nonché della realizzazione dell'impianto di videoconferenza nell'aula magna, con le caratteristiche indicate nel progetto definitivo redatto dal teams per la realizzazione del progetto "Innova labs CUP: J44d23000430006, alla società Mediagest srl con sede legale nel Comune di Roma alla Via Antonino Pio 40 - Partita I.V.A. numero 02252850595 per un importo complessivo di euro 121.367,00 (Centoventunomilatrecentosessantaeuro/zerocentesimi), esclusa IVA inclusa;

Art. 2

di conferire l'incarico di Responsabile del procedimento per la fase dell'esecuzione, a norma dell'art. 15 comma 4 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, per l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione dell'intervento pubblico al Direttore dei Servizi generali ed amministrativi, pienamente

idoneo a ricoprire l'incarico, in quanto in possesso dei requisiti richiesti indicati all'art. 5 dell'allegato I.2 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Art. 3

di procedere, alla stipula del contratto, nelle forme previste dalle relative disposizioni di legge e, nel caso vi sia libertà di forma, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, con la società Mediagest srl con sede legale nel Comune di Roma alla Via Antonino Pio 40 - Partita I.V.A. numero 02252850595**;**

Art. 4

di pubblicare la presente determinazione sul sito web dell'istituto, nell'albo pretorio e, a norma del comma 2 dell'art. 37 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 nella sottosezione "bandi di gara e contratti" della sezione "amministrazione trasparente" del sito web dell'istruzione scolastica;

Art. 5

Il presente decreto costituisce determina a contrattare ai sensi del comma 1 dell'art.17 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

Art. 6

Il presente decreto è esecutivo a seguito dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti;

Art. 7

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso amministrativo per opposizione, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e s.m.i., nel termine di 15 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, oltre gli ordinari rimedi giurisdizionali previsti dalla legge (ricorso al TAR entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni).

Capua 01/08/2023

Il Dirigente Scolastico
(Prof. ssa Russo Ida)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.lgs. 82/2005 così come modificato *D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221.*